



ESTATE 2022 **VELO VERONESE**

LEFALIE.IT

VELOFESTIVAL 2022

Velo Veronese
26 giugno – 17 agosto

Prenotazioni dei posti

Email: lefalie@lefalie.it
o telefonicamente al numero 388 9574716
tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30

Biglietteria del Teatro Orlandi

Aperta tutti i giorni di spettacolo
a partire da un'ora prima dell'inizio

INFORMAZIONI

Gli spettacoli iniziano puntuali.

I biglietti prenotati e non ritirati
entro 5 minuti dall'inizio dello spettacolo
saranno rimessi in vendita.

lefalie.it
@lefalie

REALIZZATO DA



CON IL SOSTEGNO DI



GIUGNO

PAG 5 26 domenica, ore 17.00, Teatro Orlandi
LESSINIALIBRI

LUGLIO

PAG 5 10 domenica, 21.00, Teatro Orlandi
L'ULTIMA PAGINA

PAG 6 16 sabato, ore 21.00, Teatro Orlandi
TRAPPOLA PER UN UOMO SOLO

PAG 6 17 domenica, ore 18.00, Contrada Comerlati
GUIDO BOMBARDIERI HAMMOND TRIO

PAG 7 20 mercoledì, ore 21.00, Teatro Orlandi
I TRE SINDACI

PAG 7 26 martedì, ore 21.00, Teatro Orlandi
L'OSTERIA DEL TEMPO FERMO

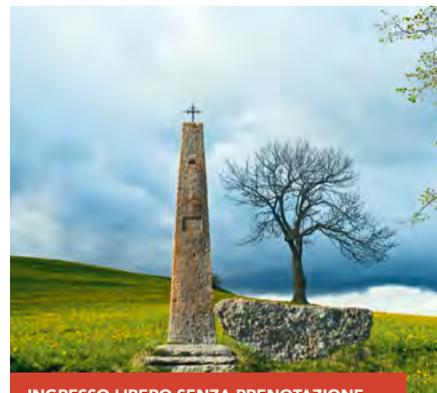
PAG 7 27 mercoledì, ore 21.00, Teatro Orlandi
L'OSTERIA DEL TEMPO FERMO

PAG 8 30 sabato, ore 18.00, Còvolo di Camposilvano
IL CÒVOLO DELLE FIABE

AGOSTO

- PAG 7 2 martedì, ore 21.00, Teatro Orlandi
L'OSTERIA DEL TEMPO FERMO
- PAG 7 3 mercoledì, ore 21.00, Teatro Orlandi
L'OSTERIA DEL TEMPO FERMO
- PAG 8 8 lunedì, ore 21.00, Teatro Orlandi
LA GRANDE GUERRA MESCHINA
- PAG 9 9 martedì, ore 21.00, Teatro Orlandi
IL VANGELO SECONDO DARIO FO
- PAG 9 11 giovedì, ore 21.00, Piazza della Chiesa
IL FFDL IN VIAGGIO
- PAG 10 14 domenica, ore 21.00, Teatro Orlandi
TERRA BELLA TERRA
- PAG 10 17 mercoledì, ore 21.00, Teatro Orlandi
PINOCCHIO

DOMENICA 26 GIUGNO, ORE 17.00
TEATRO ORLANDI



INGRESSO LIBERO SENZA PRENOTAZIONE

LESSINIALIBRI

IL QUADERNO CULTURALE
LA LESSINIA - IERI OGGI DOMANI

Giunge nel 2022 al suo quarantacinquesimo numero il Quaderno Culturale *La Lessinia - Ieri Oggi Domani* edito da Gianni Bussinelli Editore. Suddivisa nelle tradizionali sezioni "Territorio e ambiente", "Scienze naturali", "Preistoria e archeologia", "Storia, Tradizioni e memoria popolare", "Itinerari" e "Vita in Lessinia", la pubblicazione da quasi mezzo secolo è il principale saggio divulgativo dedicato ai Monti Lessini. Dal 2022 il Quaderno è curato editorialmente dall'Associazione Benetticeras, nel ricordo di uno dei suoi fondatori, il paleontologo Attilio Benetti. Al Teatro Orlandi di Velo Veronese viene presentato insieme alle altre novità editoriali di Bussinelli Edizioni dedicate alla Lessinia, tra cui il libro *Bertoldo il re* con testi di Alessandro Anderloni e illustrazioni di Amaranta De Francisci.

gbe Gianni
Bussinelli
editore

DOMENICA 10 LUGLIO, ORE 21.00
TEATRO ORLANDI



INGRESSO UNICO € 6

Compagnia Teatro Quindici

L'ULTIMA PAGINA

DI LEONARDO FINETTO
LIBERAMENTE TRATTO DAL ROMANZO
SOSTIENE PEREIRA DI ANTONIO TABUCCHI

Chi è un eroe? Esistono gli eroi? Sono vicini, tra noi, tangibili, oppure lontani, sconosciuti, inarrivabili? Chi ha il diritto di chiamarsi eroe? E, parafrasando Manzoni, eroi si nasce o si diventa? Alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale, un inetto giornalista di mezz'età, dopo aver condotto una tranquilla e piuttosto modesta carriera da cronista e responsabile della pagina culturale, si accorge che qualcosa sta inesorabilmente cambiando. Non è più sufficiente tradurre novelle dal francese o rifugiarsi nella poesia: la Storia chiama e ha bisogno di "eroi". Il giornalista, prima e più di chiunque altro, non può permettersi di ignorare la sua voce rischiando di compiere la scelta giusta troppo tardi.

SABATO 16 LUGLIO, ORE 21.00
TEATRO ORLANDI



INTERO € 10, RIDOTTO € 6 (FINO AI 12 ANNI)

Compagnia dell'Orso

TRAPPOLA PER UN UOMO SOLO

DI ROBERT THOMAS
REGIA DI PAOLO MARCHETTO

Elisabeth e Daniel, sposati da tre mesi, stanno trascorrendo una vacanza in uno chalet nei pressi di Chamonix. Un giorno, Elisabeth scompare. Daniel, comprensibilmente preoccupato, si rivolge alla polizia. Il caso non sembra così difficile da risolvere ma, a seguito dell'arrivo di una donna allo chalet, si trasforma in un autentico mistero: lei sostiene con decisione di essere Elisabeth, mentre Daniel assicura al commissario responsabile delle indagini che quella donna non è la propria moglie. Chi dei due mente? E perché lo fa? Basterebbe una fotografia o un testimone per scoprire la verità, ma reperire prove schiaccianti si rivela tutt'altro che semplice. La Compagnia dell'Orso torna al Velofestival con un giallo appassionante e ricco di colpi di scena, che mette in trappola il pubblico e lo tiene col fiato sospeso fino all'imprevedibile, sconvolgente finale.

DOMENICA 17 LUGLIO, ORE 18:00
CONTRADA COMERLATI



INTERO € 10, RIDOTTO € 6 (FINO AI 12 ANNI)

GUIDO BOMBARDIERI HAMMOND TRIO

GUIDO BOMBARDIERI, SAX ALTO E SOPRANO
ANGELO CULTRERI, ORGANO HAMMOND
PAOLO MANZOLINI, CHITARRA

Il trio eseguirà un repertorio formato dai grandi standard della storia del jazz dagli anni Trenta agli anni Sessanta e Settanta, con atmosfere blues e funky. L'organo hammond di Angelo Cultreri si fonde con i suoni della chitarra di Paolo Manzolini e del sax di Guido Bombardieri. Il leader del gruppo vanta collaborazioni prestigiose tra cui Gianluigi Trovesi, Enrico Rava, Paolo Fresu, Marco Tamburini, Giorgio Gaslini, Sandro Gibellini, Mauro Ottolini, Mike Melillo, Ares Tavolazzi, Rudy Migliardi, Franco D'Andrea, Luis Agudo, Franco Ambrosetti. Collabora con il gruppo "Elio e le storie tese" nella colonna sonora del film *Quasi Quasi* e ha suonato per gli spettacoli di Antonio Albanese con testi di Stefano Benni e musiche di Luca Francesconi.

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO, ORE 21.00
TEATRO ORLANDI



INTERO € 6, RIDOTTO € 4 (FINO AI 12 ANNI)

Teatro Bravini

I TRE SINDACI

SCRITTO E DIRETTO DA
ALESSANDRO ANDERLONI

Racconta l'antica storia che a Bosco Chiesanuova, "la perla della Lessinia", Velo Veronese, "el paese dei vacari" e Giassa, "la tera dei Simbri", le cose andassero, tanto per cambiare, male. Per calmare le legittime rimostranze dei montanari, i tre rispettivi sindaci si recano così dalla massima autorità locale, il prefetto di Verona, a chiedere aiuto per i loro paesi. Ma, si sa, chi si loda, s'imbroda, così i tre sperimentano sulla loro pelle quanto è attuale l'antico detto: «Quei de Giassa, o i te lo struca, o i te lo cassa». Gli scatenati e irresistibili giovani protagonisti del Teatro Bravini portano in scena lo spettacolo più divertente della stagione, cimentandosi con un testo in versi e in rima, dove ci si può riconoscere, con i nostri caratteri, i nostri vizi e le nostre virtù, e si può ridere di noi stessi e del potere, come dovrebbe fare sempre il teatro, in un'epoca dove impera invece il conformismo, l'adulazione e la piaggeria.

26, 27 LUGLIO, ORE 21.00
2, 3 AGOSTO, ORE 21.00
TEATRO ORLANDI



INTERO € 10, RIDOTTO € 6 (FINO AI 12 ANNI)

Le Falie

L'OSTERIA DEL TEMPO FERMO

DI ALESSANDRO ANDERLONI
DAL RACCONTO *OSTERIA DI CONFINE*
DI MARIO RIGONI STERN

Un'osteria sull'antico confine tra il Veneto e il Tirolo. Siamo nel 1917, da tre anni la guerra tormenta le montagne. Borromeo, il figlio dell'ostessa Maria è stato mandato a combattere una guerra che non voleva e non ha più fatto ritorno a casa. Di notte, ad ascoltare il fuoco che racconta storie, popolano l'osteria i fantasmi di ufficiali e soldati, un cappellano militare, un onorevole interventista, una sposa e una madre, una crocerossina e una maestra elementare, il vecchio contrabbandiere Toni. Tra di loro ci sono anche Borromeo e la sua dolce Nina, imprigionati nell'attesa che il tempo torni a muoversi e li lasci finalmente andare. Molti anni dopo arrivano due giovanissimi alla ricerca di un passato lontano e scoprono che l'osteria è rimasta ferma a cento anni prima. Le Falie tornano in scena per narrare l'ingiustizia e il dolore, il dovere e l'ostinazione di non dimenticare.

SABATO 30 LUGLIO, ORE 18.00
CÓVOLO DI CAMPOSILVANO



INTERO € 10 - RIDOTTO € 6 (FINO AI 12 ANNI)

comprensivo della visita al museo geopaaleontologico

IL CÓVOLO DELLE FIABE

CANTI DEL CORO LA FALIA
NARRAZIONE DI ALESSANDRO ANDERLONI

Guardando nel nero della grotta, e porgendo l'orecchio nelle notti di poco vento, si potrà udire, nelle profondità segrete del Còvolo la voce del montanaro che grida: «Sono perduto... ho venduto l'anima al diavolo... sono prigioniero delle fade...». Così racconta una delle fiabe che Attilio Benetti ci ha lasciato nei suoi *Racconti dei filò dei Monti Lessini*. Così canta il coro La Falia, con la musica di Bepi De Marzi e la narrazione di Alessandro Anderloni. Sotto la parete strapiombante del Còvolo per raccontare storie di fade, di regine innamorate di se stesse, di assedi ai castelli, di frati migranti. Storie di neve, di sole e di pioggia lungo le stagioni. Storie di montanari e montanare partiti dalle loro terre a cercare il futuro di là dal mare. Storie di passioni, di speranza, di fede.



LUNEDÌ 8 AGOSTO, ORE 21.00
TEATRO ORLANDI



INTERO € 10 - RIDOTTO € 6 (FINO AI 12 ANNI)

LA GRANDE GUERRA MESCHINA

ALESSANDRO ANDERLONI, NARRAZIONE
RAFFAELLA BENETTI, CANTO
THOMAS SINIGAGLIA, FISARMONICA

In un tempo in cui, solo perché è più vicina a noi, torniamo a ragionare di guerra, avremmo il dovere di ricordarci che ogni guerra è voluta, preparata, gestita e finanziata da qualcuno, che è un grande affare per gli stati che producono e vendono armi, che non ci sono "buoni" e "cattivi", che non è mai il popolo ma chi lo dovrebbe guidare, ascoltandolo, a volere la guerra. Così la Grande Guerra non fu una guerra per il popolo ma contro il popolo, e non fu guerra fatta solo di eroismi ma anche di ammutinamenti, diserzioni, indisciplina, odio verso gli ufficiali, autolesionismo, feroci battute e cartelli satirici contro le autorità e le istituzioni. Fu soprattutto guerra di ingiustizia, di fucilazioni e decimazioni sommarie, di prevaricazione dei diritti umani perpetrate dallo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, dai comandanti dei corpi d'armata, da molti ufficiali superiori. Uno spettacolo contro la guerra e contro chi la vuole, allora, oggi e sempre.

MARTEDÌ 9 AGOSTO, ORE 21.00
TEATRO ORLANDI



INGRESSO LIBERO SENZA PRENOTAZIONE

IL VANGELO SECONDO DARIO FO

CON MARCO CAMPEDELLI
E I SUOI BURATTINI

«E se Gesù avesse messo davvero in piedi un teatro? Una compagnia girovaga per raccontare il mondo alla rovescia?». Marco Campedelli lo chiese a Dario Fo e questi rispose: «Perché no?». Così è nato questo racconto che ripercorre *Mistero buffo* e le altre opere di Fo e il "teatro viaggiante" del Nazareno. Marco Campedelli, allievo del maestro burattinaio Nino Pozzo e continuatore del suo Teatro Mondo Piccino nato nel 1923, teologo-pop e narratore, presenta in teatro la profezia culturale di Fo, la sua utopia laica ed evangelica e la sua lotta contro il potere. Ispirandosi al suo libro *Il vangelo secondo Dario Fo. Mistero Buffo, ma non troppo* (Claudiana 2021), Campedelli ci fa entrare nei testi e nel corpo narrante del giullare Premio Nobel della Letteratura, come un dialogo con i suoi precedenti e successivi libri: *Il vangelo secondo Alda Merini. Ho messo le ali* (2020) e *Il vangelo secondo Eduardo. Cristo si è fermato a Napoli* (in uscita nel 2022).

GIOVEDÌ 11 AGOSTO, ORE 21.00
PIAZZA DELLA CHIESA



INGRESSO LIBERO SENZA PRENOTAZIONE

IL FFDL IN VIAGGIO THE SOLAR MOBILE CINEMA

NOCI SONANTI
UN FILM DI LORENZO RAPONI, DAMIANO GIACOMELLI

Aspettando la XXVIII edizione che si terrà a Bosco Chiesanuova dal 19 al 28 agosto 2022, il Film Festival della Lessinia presenta "The Solar Mobile Cinema", un camion con schermo e impianto di proiezione, alimentati con energia solare, che trasformeranno la piazza di Velo Veronese in un cinema all'aperto per la proiezione di uno dei titoli più apprezzati dell'edizione 2020: *Noci sonanti*. È la storia di Fabrizio che ha scelto l'isolamento delle colline marchigiane per fondare la "Tribù delle Noci Sonanti". Con lui vive il figlio Siddhartha di undici anni, diviso fra la libertà della natura e il richiamo della civiltà. In un vecchio cascinale, privo di elettricità e di ogni confort della vita moderna, l'uomo e il bambino accolgono ospiti che di volta in volta si fermano pochi giorni o intere stagioni. In un'estate dall'apparenza placida e luminosa, serpeggiano tensioni e conflitti che i registi indagano con distanza e rispetto.



DOMENICA 14 AGOSTO, ORE 21.00
TEATRO ORLANDI



INTERO € 10, RIDOTTO € 6 (FINO AI 12 ANNI)

TERRA BELLA TERRA

ALESSANDRO ANDERLONI, NARRAZIONE
RAFFAELLA BENETTI, CANTO
ENRICO BREANZA, CHITARRA

Cento anni fa nascevano Pier Paolo Pasolini e Luigi Meneghello, entrambi, l'uno friulano e l'altro veneto, cantori, a loro modo, del mondo contadino, della sua morte Pasolini, della sua trasfigurazione Meneghello. Un mondo di cui l'Italia è figlia e che ora sembra voler dimenticare. Con il cambiare del lavoro nei campi e il lento scomparire dei dialetti, sono cambiate le persone, il rapporto con la terra e le stagioni, la conoscenza delle usanze e delle tradizioni. Dai terrazzieri sugli argini del Po ai salinari siculi, dai pastori abruzzesi ai battipali della Laguna di Venezia, dalle mondine del Varesotto alle pastore sarde, lo spettacolo racconta storie di uomini e donne legati fin nelle viscere alle loro terre. Nel testo aleggia l'ispirazione di alcuni grandi cantori delle genti contadine: Cesare Zavattini, Dino Coltro, Roberto Leydi, Luigi Meneghello, Mario Rigoni Stern, Pier Paolo Pasolini, Nuto Revelli, Eugenio Turri e David Maria Turollo.

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO, ORE 21.00
TEATRO ORLANDI



INGRESSO LIBERO SENZA PRENOTAZIONE

PINOCCHIO

TESTO E REGIA DI LEONARDO FINETTO
LIBERAMENTE TRATTO DAL ROMANZO
DI CARLO COLLODI
COMPAGNIA DI BAMBINI E RAGAZZI DELLA SCUOLA
DI VELO VERONESE

«C'era una volta... – Un re! – diranno subito i miei piccoli lettori...» Con queste parole Carlo Collodi dà inizio alla favola più famosa della nostra letteratura, la più letta, la più amata, la più rappresentata. *Pinocchio* richiama l'infanzia di ciascuno di noi; i suoi ambienti, i suoi personaggi, i suoi dialoghi sono ricordi permanenti che, di volta in volta riproposti, non smettono mai di divertirci e di farci riflettere. Non è un racconto del passato o una storia per bambini, ma, come diceva Benedetto Croce, «è il libro umano che trova le vie del cuore», che affascina grandi e piccoli di ogni epoca, che sa parlare con la forza della semplicità delle virtù e dei vizi di un'intera società. I bambini e i ragazzi della scuola primaria di Velo Veronese mettono in scena e reinventano l'antica storia di Pinocchio.



**VELO
D'AR
TE**

**VELO VERONESE
SALA DEI CENTOMILA
DAL 23 LUGLIO AL 15 AGOSTO 2022**

**ESPONGONO GLI ARTISTI E LE ARTISTE DI VELO VERONESE:
LUIGINO ANDERLONI
PATRIZIA CASTAGNA
REMO CORRADI
MAURO FERRARI
PAOLO TODESCHINI**

Un paese d'arte. Sono cinque gli artisti e le artiste di Velo Veronese che Le Falie presentano in una mostra per omaggiare la loro passione e per raccontare le loro storie di legno, pietra e colore. Le creazioni di Luigino Anderloni sono gruppi di case, alberi, fiori, figure umane che nascono dalla forma di rami, radici e cortecce che va a cercare nei boschi e trasforma in racconti. Patrizia Castagna con i suoi acquerelli dà colore e leggerezza a paesaggi, scorci, dettagli della Lessinia, con le pietre che raccoglie e lavora, le più diverse e variopinte. Remo Corradi ricrea in forma di mosaico scorci di contrade e paesaggi della Lessinia. Dagli scalpelli di Mauro Ferrari, e dalle sue sapienti mani, nascono le figure femminili, gli gnomi e gli animali in legno di un originalissimo e lungo percorso scultoreo. Paolo Todeschini, infine, riproduce in scala contrade, malghe, stalle e chiesette della Lessinia, ricercando i minimi dettagli e utilizzando, nel piccolo, gli stessi materiali dell'originale. Così Velo si racconta grazie ai suoi artisti.

**Aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle 19.30
sabato e domenica dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30
Ingresso libero senza prenotazione**



Le Falie O.d.V.

Piazza della Vittoria, 1 - 37030 Velo Veronese (VR)

Email: lefalie@lefalie.it - Social: [@lefalie](#) - www.lefalie.it